

Controllori autonomi in sciopero Oggi senza aerei fino alle ore 20

L'astensione inizia alle 8 - Non è stato accolto l'invito a sospendere l'agitazione - Critici sindacati unitari - A mezzogiorno incontro dal ministro - Una dichiarazione del compagno Libertini

ROMA - Lo sciopero di 12 ore (dalle 2 alle 20 di oggi) dei controllori di volo aderenti all'autonoma Anpac è confermato. Nel corso della giornata si potrebbero quindi, arrivare alla completa sospensione dei voli di linea nazionali e internazionali, sia dell'Alitalia e dell'Al, sia delle compagnie straniere che operano sui nostri scali. Sono garantiti solo i collegamenti con le isole, i servizi militari, e d'emergenza.

Crollano i prezzi? Albicocche gratis



NAPOLI - Pare che siano le albicocche spagnole a far crollare i prezzi del prodotto nostrano. Vero o falso, comunque ieri, per protestare contro la scarsa remunerazione, centinaia di agricoltori della zona vesuviana hanno invaso le vie di Napoli, distribuendo alla gente il dorato frutto e invadendo la zona del palazzo della prefettura, in piazza Plebiscito (nella foto) e della giunta regionale, a Santa Lucia. Prima, avevano percorso - compresi i trattori - le principali vie del centro chiedendo interventi di sostegno al governo centrale e a quello regionale.

Fiat: auto più care Domani si ferma 3 ore

TORINO - Dopo tante «verifiche» a tavolino, domani alla FIAT è in programma una prima verifica sul campo. I 180 mila lavoratori di tutte le fabbriche italiane del gruppo saranno chiamati ad uno sciopero di tre ore, contro il tentativo della FIAT di stravolgere l'accordo di ottobre, di non far rientrare nessuno dei 23 mila lavoratori sospesi da otto mesi ed anzi di eliminare altre migliaia di posti di lavoro.

Ora Napoli sperimenta il riflusso del sindacato?

Difficoltà e ritardi nel dibattito al congresso della Camera del lavoro Preoccupate conclusioni di Trentin

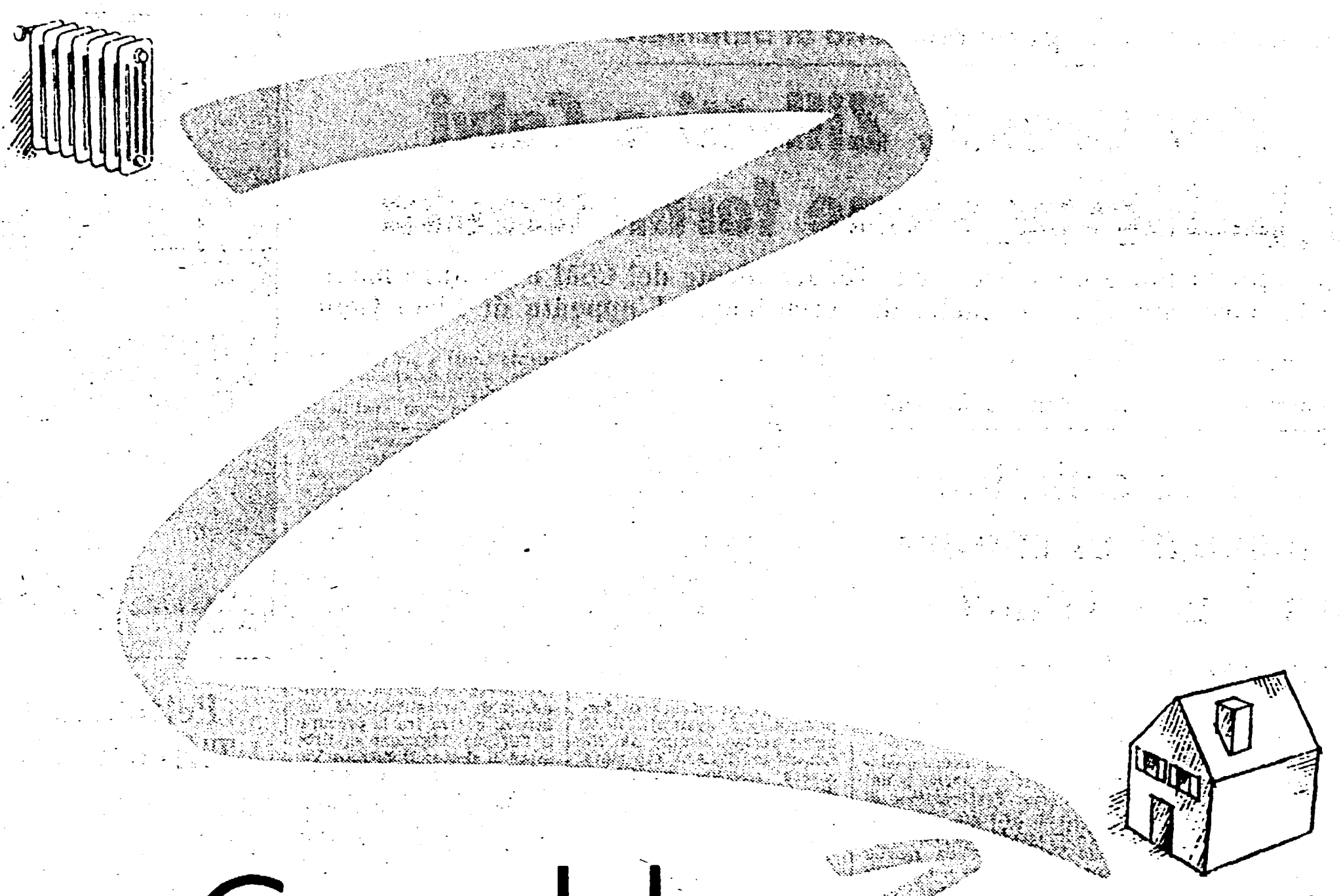
Dalla redazione NAPOLI - E' possibile rallentare l'inflazione e ricostruire rapidamente le zone terremotate? Si può difendere la scala mobile e creare contemporaneamente nuova occupazione nel mezzogiorno? Si possono organizzare i disoccupati dentro il sindacato senza cadere in una logica di gruppo e assistenzialistica? Sono questi gli interrogativi che arrovelano da tempo, ormai, le menti dei dirigenti sindacali napoletani. Che fare? L'antica domanda è sempre d'attualità. Le idee, spesso, non mancano, ma troppo spesso manca la forza di fare diventare patrimonio comune, di creare intorno idee e obiettivi e un adeguato movimento di lotta di massa.

fabbriche chiuse non si contano più. In questo quadro anche dall'interno del sindacato vengono proposte concettuali come quella avanzata da America della Filcams (il sindacato del commercio e del turismo) che sollecitava la definitiva delocalizzazione dell'Italsider da Bagnoli per far posto ad un grosso complesso turistico-alberghiero. Una voce, ovviamente, rimasta isolata ma che qualche anno fa nel sindacato non avrebbe trovato alcuna possibilità di esprimersi. Come riuscite in un quadro organico di sviluppo della città le varie spinte? E come rimettere in piedi con forza un movimento di lotta in grado di incidere e di strappare risultati precisi? Le alleanze, dunque, innanzitutto. Nel rapporto coi disoccupati ci sono ferite che ancora bruciano, come l'occupazione della camera del lavoro ed il suo drammatico epilogo. Tamburino ha rilanciato con forza la parola d'ordine «organizzare i disoccupati nel sindacato». «Nei mesi scorsi - ha detto - abbiamo tentato forme sperimentali di organizzazione, ma le resistenze manifestate dalle altre organizzazioni ci hanno impedito concretamente questo importante passo. Se gli altri non sono d'accordo, possiamo iniziare da soli come Cgil». Ma le resistenze non vengono solo da Cisl e Uil; sono presenti e pesano anche dentro la Cgil. Tamburino ha affrontato la questione senza troppa «diplomazia». Per il sindacato napoletano è la questione fondamentale da affrontare; è un'occasione - non facile - per rinnovarsi. Il tempo perduto finora è già stato troppo. Luigi Vicinanza

Assicurazioni: vendemmiano utili e subito chiedono aumenti di tariffa

ROMA - Con la presentazione dei bilanci è iniziata la campagna per l'aumento delle tariffe dell'assicurazione auto. Le GENERALI, il principale gruppo, presenta 39 miliardi di utili «nonostante» 28 miliardi di perdite nel settore RC autoveicoli. Gli amministratori si lamentano che l'aumento della tariffa non segue l'inflazione X come se fosse scontato ed inevitabile che tutti i settori economici aumentino i prezzi allo stesso modo: anche quando il chilometraggio percorso per ogni auto si riduce - a cui si aggiunge, ora, anche la richiesta del massimale da assicurare.

Il ministro dell'Industria uscente, Pandolfi, ha promesso per mesi la liquidazione di tre sole delle decine di compagnie decote e ne ha liquidata solo una, ormai inestricabile. I dati forniti dal fallimento SAER usciti dal Ministero mostrano fino a che punto arriva la protezione politica degli sfruttatori del mercato assicurativo. Il ministro dell'Industria uscente, Pandolfi, ha promesso per mesi la liquidazione di tre sole delle decine di compagnie decote e ne ha liquidata solo una, ormai inestricabile. I dati forniti dal fallimento SAER usciti dal Ministero mostrano fino a che punto arriva la protezione politica degli sfruttatori del mercato assicurativo.



Casa, dolce casa.

Si è già molto parlato di Grande Z, ma forse non tutti la pensano tanto grande da poterci anche abitare dentro. Invece è proprio così, il settore Casa della Grande Z produce praticamente tutto. Anche la casa stessa. Dai piatti doccia alle vasche da bagno, ai radiatori e piastre convettive, dai sistemi di riscaldamento a gas ed elettrici a quelli elettrosolari per il riscaldamento dell'acqua per abitazioni private o collettive, fino alle pareti attrezzate e modulari per bagno e cucina. E addirittura le case complete, progettate e costruite con sistemi industriali d'avanguardia. Grazie anche al suo avanzato know-how elettronico, Zanussi offre al settore Casa un contributo qualitativo ad altissimo livello. Zanussi: tecnologia ed affidabilità, per il benessere dell'uomo nella sua casa. Zanussi è anche questo.



Forti ribassi dell'oro e dell'argento nel mondo

ROMA - Il prezzo dell'oro è sceso ieri a 430 dollari l'oncia (16.520 lire il grammo). Rispetto ai 633 dollari di un anno fa la perdita è del 34 per cento. Alcuni paesi in difficoltà finanziarie sarebbero costretti a fare forti vendite. Anche l'argento è in ribasso dell'8 per cento, ieri costava in Italia 345 mila lire di Kg.

Convegno su partecipazione operaia e gestione dell'impresa

ROMA - «Partecipazione operaia e gestione dell'impresa: attualità di una scelta»: questo è il tema di un convegno organizzato dall'Istituto piemontese di scienze economiche e sociali «A. Gramsci» e dalla Fondazione «G. Brodolini» che si terrà mercoledì 1. luglio a Roma nella Residenza di Ripetta (via di Ripetta 231). Il convegno inizierà alle 9.30 e durerà l'intera giornata. Le relazioni saranno svolte al mattino da Gastone Cottino e Gino Guigni e nel pomeriggio da Paolo Montalenti e Piero Craveri. Parteciperanno G. Amato, C. Annibaldi, G. Benvenuto, Bagnoli, M. Didò, S. Garavini, Ghezzi, P. Leon, A. Marinetti, Mattina, G. Ruffolo, Treu.